

A Savarna nel ricordo degli Orsini

LUGO - Commemorare a Savarna le vittipe del nazifascismo e la memoria di alcuni componenti della famiglia Orsini. Presenti: il vicesindaco di Lago Cavina, rappresentanti di Anpi e Pri e Fulvia Lucia Orsini.

Sabato la premiazione del concorso "C'è sempre un cane" Scatti canini, è tempo di allori

LUGO - Ci siamo. Sabato si terrà alle antiche peschiere della Rocca, l'attesa cerimonia di premiazione del concorso fotografico nazionale "C'è sempre un cane", promosso dall'Enpa di Lugo con il patrocinio del Comune della città e il sostegno della Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese, di Team Spa e dell'Agenzia ravennate Abc. Piena soddisfazione da parte degli organizzatori per il notevole successo e consenso riscosso dall'iniziativa, giunta ormai alla sua terza edizione. Questi i numeri: 110 i partecipanti, provenienti da tutta Italia (Campania, Sicilia, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Valle d'Aosta, Veneto e, ovviamente,

Emilia Romagna) per un totale di oltre 350 opere presentate. Vincitori e menzionati verranno premiati alla presenza delle autorità locali e dei fotografi naturalisti Milko Marchetti e Sergio Stignani. La premiazione, al via alle 18, sarà accompagnata da un buffet. Le opere, premiate e selezionate dalla giuria del concorso, resteranno esposte per una settimana e potranno essere ammirate dai visitatori durante le ore serali, inoltre, saranno pubblicate al termine della mostra sul sito internet dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, all'indirizzo: www.labassaromagna.it. Tutti sono invitati a partecipare. Graditissimi e benvenuti, gli amici a quattro zampe.

Per la terza edizione partecipanti da tutta Italia con oltre 350 opere

Il dono del sangue in terra di Romagna: dai pionieri del '48 alle sfide future

Sessant'anni di vera solidarietà

L'Avis lughese festeggia un sodalizio lungo un'epoca

LUGO - Sessant'anni insieme: Lugo e Avis festeggiano un sodalizio lungo un'epoca, nato con la fine dell'ultima guerra, nella primavera del 1948 e cresciuto con i valori di una nuova società di pace. "Una missione di solidarietà - sottolinea il presidente, Enrico Flisi - che negli anni ha cambiato pelle insieme alla città, evolvendosi in armonia con lo sviluppo delle strutture sanitarie e la crescente partecipazione della gente, ma i cui fini sono rimasti inalterati".

Per celebrare questa importante compimento l'Avis Comunale di Lugo incontrerà i suoi amici e sostenitori in due date: venerdì, presso la Festa della birra di Bizzuno, organizzata dall'associazione giovanile "La Gradisca", e poi il 12 ottobre per una manifestazione all'aperto nel centro storico. La serata di venerdì a "Beerzuno", fortemente voluta dal presidente dell'Avis lughese Flisi e appoggiata con entusiasmo dai ragazzi della Gradisca, sarà l'occasione per guardare al futuro di una realtà che ormai appartiene all'identità di Lugo, "ma che si rivolge con attenzione crescente ai giovani - prosegue Flisi - futuri portavoce del patrimonio culturale e di solidarietà costruito dall'Avis fino ad oggi".

Ne è passata di acqua sotto i ponti da quando nel 1948 i pionieri Giuseppe Frabetti, Aurelio Valli ed Enrico Marlat cominciarono a diffondere la cultura del dono del sangue attraverso volantinistiche conferenze ed incontri. Si dovette però attendere l'anno seguente per la prima donazione, che

<p>A. V. I. S. - Associazione Volontari Italiani del Sangue Ente Giudicario: Legge N. 49: 20-2-1950 SEDE NAZIONALE: MILANO Sezione di <u>Lugo</u></p>		<p>DATI SOMATICI</p>	
<p>Tessera N. <u>1</u> Gruppo Sanguigno <u>1°</u></p>		<p>Corporatura <u>robusta</u></p>	
<p>Vol. <u>Frabetti Giuseppe</u></p>		<p>Statura <u>eccezionale</u></p>	
<p>Il Segretario <u>[firma]</u></p>		<p>Capelli <u>bicinzolati</u></p>	
<p>Presidente <u>[firma]</u></p>		<p>Occhi <u>seccati</u></p>	
<p>Il Segretario <u>[firma]</u></p>		<p>Naso <u>regolare</u></p>	
<p>Presidente <u>[firma]</u></p>		<p>Residente <u>Lugo</u></p>	
<p>Il Segretario <u>[firma]</u></p>		<p>Via <u>Caribaldi N. 33</u></p>	
<p>Presidente <u>[firma]</u></p>		<p>Stato civile <u>coniugato</u></p>	
<p>Il Segretario <u>[firma]</u></p>		<p>Stato delle vene <u>buone</u></p>	
<p>Presidente <u>[firma]</u></p>		<p>Data d'iscrizione <u>1° marzo 1948</u></p>	
<p>Il Segretario <u>[firma]</u></p>		<p><u>Lugo 31 di 3 luglio</u></p>	

La prima tessera Avis lughese, quella di Giuseppe Frabetti: il primo di una lunga tradizione di donatori sotto l'ala di Baracca

avvenne il 22 febbraio 1949 all'ospedale di Fusignano. Le autorità mediche lughesi erano infatti ancora contrarie alla donazione sistematica del sangue, preferendo ricorrere in caso di necessità ai parenti dei malati. Solo con l'arrivo del nuovo primario

medico, Enrico Jasonni nell'estate del 1949, le porte dell'ospedale di Lugo si aprirono alla associazione già costituita. Nel 1970 l'attuale "Umberto I" si costituì ente ospedaliero, con l'intento di essere classificato ospedale provinciale. Per raggiunge-

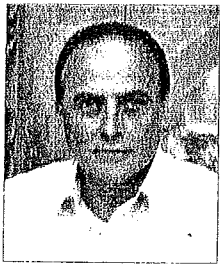
re questo scopo, era fondamentale la presenza di un centro trasfusione, attorno al quale nacque una seconda associazione di donatori, l'Ads. Nei comuni di Lugo, Cotignola e Sant'Agata quasi tutti i donatori aderirono all'Ads, mentre nei restanti comuni

della Bassa Romagna continuava ad operare l'Avis, finché nel 1980 cominciò il processo di parificazione tra due associazioni, che portò nel 1994 alla completa parificazione, con il ritorno alla denominazione di "Avis comunale di Lugo". Indipendentemente

dalle varie sigle che li hanno caratterizzati, i donatori lughesi si sono sempre sentiti una grande famiglia. Gli sforzi per costruire e diffondere quella cultura del dono, che l'attuale presidente Enrico Flisi chiama "generosità organizzata", sono stati comuni. "Sessant'anni di passione per un ideale di fraternità e solidarietà che hanno sfidato vecchie abitudini, pregiudizi consolidati, interessi individuali o di bottega - sottolinea Flisi - Braccia tese in modo gratuito, anonimo, volontario e responsabile per un fratello che non conosciamo e non vogliamo conoscere". Queste parole sono eredità e insieme auspicio, traguardo e inizio di una strada nuova. Obiettivi significativi dei prossimi anni saranno la promozione del dono tra i giovani e gli immigrati, per contrastare la diminuzione fisiologica dei donatori dovuta all'invecchiamento della popolazione. Ma si punterà anche sulle nuove tecnologie per sviluppare differenti forme di donazione, prima tra tutte quella di plasma, ora possibile anche a Lugo. "Siamo veramente lieti - dice Emilio Petrone, presidente dell'associazione La Gradisca - di dedicare la giornata di venerdì giornata centrale della nostra festa, al 60° della fondazione dell'Avis di Lugo, e sarà bello approfondire la storia e i programmi dell'Avis lughese con l'anteprima del Dvd "1948-2008 sessant'anni insieme". All'interno della festa, inoltre, verrà diffuso materiale sul progetto "Bevuto? Prendi tempo", di Avis, Comuni, Provincia e Asl.

CORRISPONDENTE 27/3/00

SAN BERNARDINO

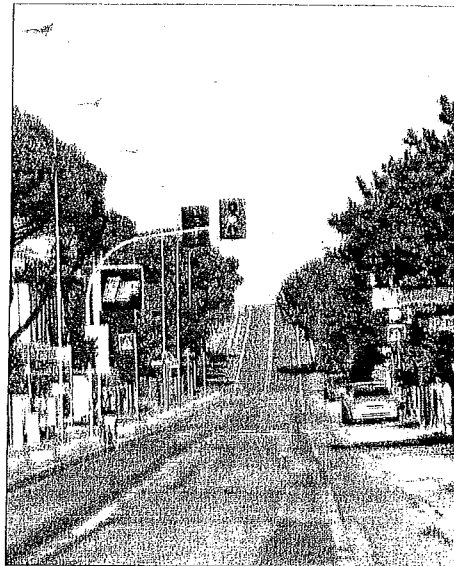


L'assessore Valgimigli

Più sicuri col "semaforo intelligente"

L'assessore Secondo Valgimigli:
«Tutelate anche le frazioni»

di Arnalio Ricci Garotti



Se qualcuno supera i 50 Km orari si accende il rosso

LUGO. Da pochi giorni, al centro della popolosa frazione di San Bernardino, lungo via Stradone, è stato attivato l'apparato comunemente conosciuto come "semaforo intelligente".

L'intervento, è indirizzato a creare condizioni di maggior sicurezza in una strada molto trafficata e che ha dato problemi sotto l'aspetto della pericolosità.

«rientra nel programma complessivo indirizzato a predisporre, anche nelle frazioni, adeguate forme di tutela dei residenti e degli abituali utenti della strada», precisa l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli. Una apparecchiatura già in servizio in altre località periferiche del territorio lughese, dimostratasi particolarmente efficace, senza creare problemi, anzi agevolando il traffico. La testimonianza più lampante viene dalla postazione di Villa San Martino, sulla via Pederghana, normalmente percorsa a forte velocità, con ovvi rischi per la gente del posto. Infatti sia i veicoli provenienti da Bagnara di Romagna sia dalla direttrice della provinciale san Vitale, se non rispettano la velocità di 50 Km orari adottata per i centri abitati, vengono immediatamente bloccati dal rosso del semaforo intelligente. Ora anche i cittadini di San Bernardino godranno di maggior garanzie, soprattutto nell'attraversamento di via Stradone di traffico».

In effetti su quell'asse via-

bile, anche per il lungo rettilineo (oltre due chilometri) che lo caratterizza dalla via Fiumazzo alla via Bastia; i veicoli, salvo alcune rare eccezioni, fino ad oggi, nonostante il chiaro limite dei 50 Km orari, procedevano a forte velocità, mettendo a rischio la popolazione. Appropriata dunque la collocazione del semaforo

intelligente nella zona centrale dell'agglomerato urbano all'incrocio con via della Pace, sulla quale si affacciano di fatto buona parte delle abitazioni dei residenti. E con un costo abbastanza contenuto, previsto in 15/20 mila euro. La gente del posto ne ha subito gradito l'attivazione sottolineando come ora anche una persona

anziana o comunque non in condizione di attraversare via Stradone di corsa, possa muoversi con tranquillità. Con un'unica preoccupazione.

«Ci auguriamo», dicono i residenti - il completo rispetto del limite di velocità e delle indicazioni del semaforo. Purtroppo, causa imprudenza e incoscienza,

troppo spesso, in altre località, si verificano incidenti con conseguenze drammatiche sia per i pedoni, anche se percorrenti le piste ciclabili, sia per i conducenti di automezzi. Proprio per queste ragioni non guasterebbe un sopralluogo, anche se saltuario, della forze addette all'ordine pubblico».

CARVINO 17/8/08

Unione dei Comuni, incontro con la Provincia

Lunedì si parlerà soprattutto di coordinamento

SETTEMBRE riprenderà l'attività politica e amministrativa anche per l'Unione della Bassa Romagna, costituitasi ufficialmente nel dicembre scorso. La prima seduta post-estiva del consiglio è fissata per il 24, ma l'attività è già ai nastri di partenza: infatti lunedì prossimo la giunta dell'Unione, composta dai sindaci dei nove Comuni, incontrerà la giunta provinciale per mettere a punto — afferma il sindaco di Lugo e presidente dell'Unione, Cortesi — un programma «di semplificazione burocratica e di maggior coordinamento delle procedure informatiche, anche al fine di inserire il territorio della Bassa Romagna nel documento unico regionale riguardante questi aspetti». Un appuntamento fondamentale per l'Unione

dei Comuni è di certo la Fiera Biennale dell'artigianato, industria e agricoltura, che prenderà il via il 13 settembre a Lugo per concludersi il 21 e sarà la 'vetrina' delle attività produttive presenti su tutto il territorio e non solo. Durante lo svolgimento, il 18 settembre, la giunta dell'Unione presenterà pubblicamente uno studio riguardante la mobilità.

questo piano, recentemente adottato e che con l'approvazione definitiva diventerà operativo. Inoltre, l'Unione si prepara a lavorare sul Rue, il regolamento unico edilizio,

In atto discussione ed osservazioni su questi atti amministrativi

ALTRO appuntamento fondamentale è l'approvazione del Psc, che cancella i 'vecchi' piani regolatori dei singoli comuni e uniforma le regole edilizie e di gestione del territorio. Attualmente si stanno raccogliendo le osservazioni riguardanti

e sul funzionamento dell'Asp, l'azienda che ha assorbito le 'vecchie' Opere Pie, «Si lavorerà — aggiunge Cortesi — per rendere omogenea la gestione del personale, con l'obiettivo di offrire ai cittadini servizi sempre migliori e risparmiare il più possibile. Lavoreremo inoltre a favore dello sviluppo e dell'innovazione, anche con l'apertura, subito dopo la fiera, di uno sportello collegato ai centri di ricerca».

Lorenza Montanari

CARVINO 17/8/08
60 ANNI DELL'AVIS
Venerdì a Bizzuno
primo appuntamento
commemorativo

SESSANT'ANNI insieme: Lugo e Avis festeggiano un sodalizio nato nella primavera 1948. Una missione di solidarietà che negli anni ha cambiato pelle insieme alla città, evolvendosi in armonia con lo sviluppo delle strutture sanitarie e la crescente partecipazione della gente, ma i cui fini sono rimasti inalterati. Per celebrare questa importante compleanno l'Avis comunale incontrerà amici e sostenitori in due date: venerdì prossimo a Bizzuno, alla Festa della Birra, organizzata dall'associazione giovanile La Gradisca, e il 12 ottobre per una manifestazione nel centro storico. La serata di venerdì, voluta dal presidente lughese dell'Avis Enrico Flisi, sarà l'occasione per guardare al futuro di una realtà che si rivolge con attenzione crescente ai giovani, futuri portavoce del patrimonio culturale e di solidarietà costruito dall'Avis fino ad oggi. Ne è passata di acqua sotto i ponti da quando nel 1948 Giuseppe Frabetti, Aurelio Valli ed Enrico Marlat cominciarono a diffondere la cultura del dono del sangue attraverso volantini, conferenze ed incontri. Si dovette però attendere l'anno seguente per la prima donazione, che avvenne il 22 febbraio 1949 all'ospedale di Fusignano, in quanto le autorità mediche lughesi erano infatti ancora contrarie alla donazione sistematica del sangue, preferendo ricorrere in caso di necessità ai parenti dei malati. Solo con l'arrivo del nuovo primario medico, Enrico Jassoni nell'estate del 1949, le porte dell'ospedale si aprirono alla associazione. «Sessant'anni di passione per un ideale di fraternità e solidarietà che hanno — rimarca Flisi — sfidato vecchie abitudini, pigrizie consolidate, interessi individuali di bottega».

COMUNE DI LUGO
Medaglia di bronzo al valore militare

Lugo, 11/08/2008

Pl. N. 2008/19924
Prot. n. 20848

ADOZIONE del PIANO STRUTTURALE COMUNALE - P.S.C. dei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata Sul Santerno redatto in forma associata (con variante al P.T.C.P. di Ravenna) ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20

e

del PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA dei medesimi Comuni redatto in forma associata ai sensi della Legge Regionale 9 maggio 2001 n. 15 e s.m.i.

SI AVVISA

Che con deliberazioni di Consiglio Comunale, esecutive a termine di legge, di seguito elencate:

- Comune di Alfonsine delibera n. 48 del 29/07/2008
- Comune di Bagnacavallo delibera n. 55 del 29/07/2008
- Comune di Bagnara di Romagna delibera n. 58 del 4/08/2008
- Comune di Conselice delibera n. 52 del 17/07/2008
- Comune di Cotignola delibera n. 64 del 28/07/2008
- Comune di Fusignano delibera n. 34 del 28/07/2008
- Comune di Lugo delibera n. 69 del 24/07/2008
- Comune di Massa Lombarda delibera n. 76 del 7/08/2008
- Comune di Russi delibera n. 58 del 29/07/2008
- Comune di S. Agata sul Santerno delibera n. 28 del 30/07/2008

è stato adottato il PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) dei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e Sant'Agata Sul Santerno redatto in forma associata comprendente il QUADRO CONOSCITIVO e la VALSAT, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20.

Con la medesima delibera è stato adottato il PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA (PZA) dei Comuni Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda Russi e Sant'Agata Sul Santerno redatto in forma associata, ai sensi della Legge Regionale 9 maggio 2001 n.15 e s.m.i., quale piano complementare e propedeutico alla definizione della VALSAT.

L'entrata in vigore del P.S.C. costituisce proposta di modifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Ravenna (PTCP), ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale n. 20/2000.

Il Piano adottato, composto come sopra descritto, e il Piano di zonizzazione acustica sono depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Emilia Romagna del 27/08/2008.

Nell'ambito del procedimento di approvazione del P.S.C. con la pubblicazione, finalizzata ad acquisire osservazioni sia sul P.S.C. che sulla Valsat/Vis, si ribadisce il deposito della VALSAT, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs n.152/2006, dal D.Lgs n.42/2008 e dalla L.R. n.9/2008, per 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Emilia Romagna del 27/08/2008 perché chiunque vi abbia interesse, possa prenderne visione e formulare osservazioni.

Si precisa che la documentazione integrale del P.S.C. (comprendente "Quadro conoscitivo" - "Valsat" e del P.Z.A. con le relative documentazioni grafico-descrittive, e depositata e visionabile liberamente nella Segreteria Generale del Comune di Lugo nei giorni di apertura al pubblico e nel sito all'indirizzo internet www.labassaromagna.it; nelle segretarie dei singoli Comuni sopra indicati è depositata la documentazione di pertinenza degli stessi, liberamente visionabile nei giorni di apertura al pubblico.

Entro il 25 ottobre 2008 e cioè entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR della Regione Emilia Romagna e precisamente dal 27 agosto 2008, gli Enti, gli organismi pubblici, le Associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni dei piani sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti dei Piani adottati, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva, depositando le osservazioni, indirizzate al Sindaco, nella Segreteria del Comune di riferimento o nella Segreteria Generale del Comune di Lugo in qualità di Comune capofila.

Le osservazioni presentate sul P.S.C., sulla VALSAT e sul PZA dovranno essere presentate direttamente dagli interessati in triplice copia in carta semplice, distinguendo, ove possibile, i singoli Piani oggetto di adozione e cioè P.S.C., VALSAT e PZA. Le osservazioni potranno altresì essere inviate raccomandata con ricevuta di ritorno entro il 25 ottobre 2008; per la validità dei termini di consegna farà fede il timbro postale.

IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA E DEL PROCEDIMENTO DEL P.S.C.
Arch. Teresa Chiarci